

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                             |                                                                                                                                                                     |
|-----------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2019-1013 del 04/03/2019                                                                                                                                 |
| Oggetto                     | DPR N. 59/2013 E S.M.I. - DITTA FURLOTTI E C. SRL<br>PER L'INSEDIAMENTO SITO IN VIA SANTI, 1<br>COMUNE DI MEDESANO - AGGIORNAMENTO DI<br>AUA - PRATICA SUAP 82/2018 |
| Proposta                    | n. PDET-AMB-2019-1052 del 04/03/2019                                                                                                                                |
| Struttura adottante         | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma                                                                                                                      |
| Dirigente adottante         | PAOLO MAROLI                                                                                                                                                        |

Questo giorno quattro MARZO 2019 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

## IL RESPONSABILE

### VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 e s.m.i., “Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n.59 e s.m.i., al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;

- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica del Comune di Medesano;

**VISTO:**

- l’incarico dirigenziale conferito con DDG n. 106/2018;
- la nomina conferita con DDG n. 112 del 17.12.2018;

**VISTO:**

- l’atto di adozione di AUA emesso dall’Amministrazione Provinciale di Parma con prot. n. 54390 del 04/08/2015, modificato dalla Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2017-1146 del 07/03/2017 e dalla Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2018-6434 del 07/12/2018 alla Ditta Furlotti & C. SRL avente sede legale e stabilimento siti in Comune di Medesano (PR), in via F. Santi, 1, CAP 43014;
- il conseguente provvedimento autorizzativo finale del nell’AUA rilasciata dal SUAP del Comune di Medesano n. 78/2015 del 03/09/2015, modificata dal provvedimento SUAP n. 157/2016 del 14/03/2017 e da provvedimento SUAP n. 82/2018 del 10/12/2018;

**CONSIDERATO CHE:**

in riferimento alla Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2018-6434 del 07/12/2018:

- la Ditta Furlotti & C. SRL ha inviato, tramite il SUAP, una nota acquisita a protocollo Arpae n. PG/2019/22290 del 11/02/2019 nella quale la Ditta fa presente in particolare alcune considerazioni *"...relative alla matrice Emissioni in atmosfera, al fine di potere individuare le corrette modalità di comunicazione e confronto e successivi monitoraggi e controlli..."*;
- Arpae - SAC di Parma, rilevato che quanto evidenziato dalla Ditta è riportato nella relazione tecnica di Arpae – ST n. PGPR/2018/25169 del 27/11/2018 (parte integrante del provvedimento di Arpae – SAC di Parma Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-6434 del 07/12/2018), ha inoltrato ad Arpae – ST di Parma specifica richiesta con prot. n. PG/2019/23849 del 13/02/2019;
- Arpae – ST di Parma ha inviato conseguentemente l'aggiornamento della propria relazione tecnica PGPR/2018/25169 del 27/11/2018 con nota prot. n. PG/2019/31749 del 27/02/2019 (Allegato 1), allegata alla presente quale parte integrante;

**CONSIDERATO INOLTRE CHE:**

- IRETI SPA ha comunicato con nota datata 21/02/2019 prot. n. RT002784-2019-P che *"...relativamente alla pratica SUAP 82/2018 la scrivente Azienda ha espresso un primo parere in data 15/05/2018 prot. RT007443-2018-P ed erroneamente un secondo in data 15/06/2018 (prot. RT00963-2018-P). Con la presente siamo a confermare le prescrizioni del parere RT007443-2018-P... e, a revocare, quello espresso in data 15/06/2018 (prot. RT00963-2018-P)"*;

**PRESO ATTO:**

- di quanto sopra riportato e della necessità di apporre le opportune modifiche alla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-6434 del 07/12/2018;

**DETERMINA**

**DI AGGIORNARE:**

per i motivi sopra riportati la Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-6434 del 07/12/2018, limitatamente:

- alla sostituzione della relazione tecnica di Arpae - ST di Parma prot. n. PGPR/2018/25169 del 27/11/2018 con la relazione tecnica prot. n. PG/2019/31749 del 27/02/2019 , comprensiva dell'allegato tecnico prot. n. PGPR/2018/8779 del 24/04/2018 (Allegato 1), allegata alla presente quale parte integrante;

- alla sostituzione del parere di IRETI S.p.A. prot. n. RT007443-2018-P del 14/05/2019 integrato con il parere prot. n. RT00963-2018-P del 15/06/2018 con il solo parere prot. n. RT007443-2018-P del 14/05/2019 (Allegato 2), allegato alla presente quale parte integrante;

**DI SUBORDINARE** il presente atto al rispetto delle seguenti ulteriori prescrizioni:

- i dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti originanti le emissioni E7, E18, E19, E20 dovranno essere inviati ad Arpae Emilia-Romagna - Sezione Provinciale di Parma entro 30 giorni dalla data di messa a regime e non oltre;
- **il termine ultimo per la comunicazione ad Arpae Emilia-Romagna – Sezione Provinciale di Parma dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti di cui al punto precedente, è fissato alla data del 09/12/2019;**
- decorso inutilmente il termine ultimo per la comunicazione dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti originanti le emissioni E7, E18, E19, E20 senza che la Ditta in oggetto abbia realizzato completamente l'impianto autorizzato e, conseguentemente, non abbia attivato tutte o alcune delle suddette emissioni, la Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-6434 del 07/12/2018 di Parma si intende decaduta ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate.

per quanto concerne specificatamente gli impianti medi di combustione, si deve fare riferimento a quanto riportato al punto 5. comma 5-bis dell'Allegato VI alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e all'Appendice 4-bis all'Allegato VI alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;"

#### **DI MANTENERE**

**invariata** ogni altra parte della Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-6434 del 07/12/2018.

Il Responsabile del presente endo-procedimento amministrativo, per il rilascio della modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13 e s.m.i., è Beatrice Anelli.

*Istruttore Silvia Spagnoli*

*Rif. Sinadoc: 5570/2019*

Il Responsabile del Servizio  
Autorizzazioni e Concessioni di Parma  
Paolo Maroli  
(documento firmato digitalmente)

## Allegato 1

Invio tramite posta interna

ARPAE – SAC  
Servizio Autorizzazioni e Concessioni  
Parma

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, riferimento SUAP 82/2018 del Comune di Medesano (Parma).

**Relazione Tecnica per modifica sostanziale che sostituisce la precedente di cui al protocollo PGPR/2018/25169 del 27/11/2018.**

Ditta: **Furlotti & C. S.r.l.**

sede legale e stabilimento in via F.Santi n.1, Comune di Medesano (Parma).

A modifica della precedente relazione di pari oggetto PGPR/2018/25169 del 27/11/2018, si trasmette la presente nota con la quale sono state accolte le note prodotte dalla Ditta ed acquisite al protocollo Arpae PG/2019/22290 del 11/02/2019, relative ai controlli analitici da effettuarsi ad alcune emissioni e ad una delle prescrizioni impartite per l'emissione E18.

In particolare:

- i controlli analitici annuali da effettuarsi per le emissioni E3-E4-E5-E8-E19-E20 per i parametri "Materiale Particellare" e "SOV", dovranno essere relativi alla fase di affumicatura;
- per l'emissione E18, in considerazione della particolarità dell'impianto stesso e del fatto che ha la necessità di ricevere i fumi esausti provenienti dalla turbina e non può essere gestito come impianto indipendente, verrà stralciata la prescrizione che tale impianto "debba essere dotato di un sistema di controllo della combustione che consenta la regolazione automatica del rapporto aria-combustibile".

### **Saldo emissivo**

La Ditta è collocata in Area di superamento "hot spot" per il PM10 in alcune porzioni del territorio, in base alla zonizzazione di cui alla DAL 51/2011. Seppur a fronte di un consistente aumento della capacità produttiva, la Ditta riesce a raggiungere una diminuzione consistente delle emissioni di NOx (precursori nella formazione di PM10 secondari) e un aumento di circa 10 kg di PM10. Tutto ciò considerato, e viste anche le migliorie al processo adottate (compensazioni di fatto), si ritiene soddisfatto quanto previsto dalle NTA del PAIR2020.

### **Emissioni in atmosfera**

Considerato che:

1. la Ditta risulta autorizzata con Provvedimento Finale del Suap del Comune di Medesano n. 78/2015 del 03/09/2015, poi modificato pratica SUAP 157/2016 e DET-AMB-2017-1146 del 07/03/2017;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Territoriale di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest

via Spalato, 2 | Cap 43125 | tel +39 0521/976111 | fax +39 0521/976112 | PEC [aoopr@cert.arpae.emr.it](mailto:aoopr@cert.arpae.emr.it)

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC [dirigen@cert.arpae.emr.it](mailto:dirigen@cert.arpae.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

2. di tale autorizzazione si richiede la modifica sostanziale per introduzione/spostamento/sostituzione di punti emissivi a seguito;
3. l'attività industriale prevede **“lavorazione e stagionatura di pancette e salumi in genere”**;
4. la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono idonei;
5. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’Aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
6. l'istanza è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma";
7. è stata verificata la presenza di impianti termici soggetti al Titolo II della Parte V del D.Lgs. 152/06 s.m.i. e più precisamente:
  - **Caldaia da Ufficio per usi sanitari della potenzialità 34,9 kW;**
8. è stata verificata la presenza di impianti non sottoposti al Titolo I come previsto da art.272 comma 5 del D.Lgs. 152/06 s.m.i. e più precisamente:
  - **EMISSIONE E11:-“Estrattore aria ambiente” (2.000 Nm<sup>3</sup>/h);**
  - **EMISSIONE E12:-“Estrattore aria ambiente” (2.000 Nm<sup>3</sup>/h);**
  - **EMISSIONE E14:-“Asciugatoio F2” (1.250 Nm<sup>3</sup>/h);**
  - **EMISSIONE E15:-“Sala stagionatura e asciugatoio” (3.500 Nm<sup>3</sup>/h);**
  - **EMISSIONE E16:-“Sala lavorazione” (600 Nm<sup>3</sup>/h);**
  - **EMISSIONE E21:-“Estrattore aria ambiente-loc. forni” (2.000 Nm<sup>3</sup>/h);**
  - **EMISSIONE E22:-“Estrattore aria ambiente-loc. lavasalumi”(400 Nm<sup>3</sup>/h);**

si ritiene che

la Ditta Furlotti & C. s.r.l., il cui Gestore è il Sig. Alessandro Utini, con sede legale ed impianti siti in via F.Santi n.1 nel Comune di Medesano, debba rispettare tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5), 14) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., subordinandola alle seguenti ulteriori disposizioni:

#### **EMISSIONE E1: -“Generatore di calore a metano” della potenzialità di 452.360 kcal/h (emissione spostata)**

Trattasi di emissione a servizio dell'unità produttiva F1, utilizzata come impianto per la produzione di acqua calda e vapore in alternativa all'emissione E7. La modifica riguarda lo spostamento della caldaia e di conseguenza del punto emissivo ad essa collegato.

Gli effluenti gassosi provenienti dal generatore devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

|        |           |
|--------|-----------|
| Durata | salutaria |
|--------|-----------|

**Arpae** - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

**Servizio Territoriale di Parma** - Area Prevenzione Ambientale Ovest

**via Spalato, 2 | Cap 43125** | tel +39 0521/976111 | fax +39 0521/976112 | **PEC aopr@cert.arpae.emr.it**

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirigen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

|                                                                                                                                                        |     |                    |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|--------------------|
| Durata ore/anno                                                                                                                                        | 20  | h                  |
| Altezza minima                                                                                                                                         | 8.5 | m                  |
| Materiale particellare                                                                                                                                 | 5   | mg/Nm <sup>3</sup> |
| Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )                                                                                                       | 250 | mg/Nm <sup>3</sup> |
| Ossidi di carbonio                                                                                                                                     | 100 | mg/Nm <sup>3</sup> |
| I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 3% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa. |     |                    |

### EMISSIONE E2: -“Generatore di calore a metano” della potenzialità di 232.200 kcal/h

Trattasi di emissione a servizio dell'unità produttiva F2.

Gli effluenti gassosi provenienti dal generatore devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

|                                                                                                                                                        |     |                    |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|--------------------|
| Durata ore/giorno                                                                                                                                      | 24  | h                  |
| Durata giorni/anno                                                                                                                                     | 365 | giorni             |
| Altezza minima                                                                                                                                         | 8.5 | m                  |
| Materiale particellare                                                                                                                                 | 5   | mg/Nm <sup>3</sup> |
| Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )                                                                                                       | 250 | mg/Nm <sup>3</sup> |
| Ossidi di carbonio                                                                                                                                     | 100 | mg/Nm <sup>3</sup> |
| I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 3% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa. |     |                    |

### EMISSIONE E3: -“Forno di cottura a vapore ed affumicatura”

Gli effluenti gassosi provenienti da tale fase lavorativa devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

**Arpae** - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna  
**Servizio Territoriale di Parma** - Area Prevenzione Ambientale Ovest  
 via Spalato, 2 | Cap 43125 | tel +39 0521/976111 | fax +39 0521/976112 | PEC [aopr@cert.arpae.emr.it](mailto:aopr@cert.arpae.emr.it)

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpae.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

#### Fase di cottura

|                           |     |                    |
|---------------------------|-----|--------------------|
| Portata massima tal quale | 600 | Nm <sup>3</sup> /h |
| Durata ore/giorno         | 20  | h                  |
| Durata giorni/anno        | 312 | giorni             |
| Altezza minima            | 7.5 | m                  |

#### Fase di affumicatura

|                                                                                                                        |         |        |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------|--------|
| Portata massima tal quale                                                                                              | 600     | Nm³/h  |
| Durata ore/giorno                                                                                                      | 4       | h      |
| Durata giorni/anno                                                                                                     | 52      | giorni |
| Altezza minima                                                                                                         | 7.5     | m      |
| Materiale particellare                                                                                                 | 6       | g/h    |
| SOV (espressi come C-org Tot)                                                                                          | 3       | g/h    |
| Periodicità controllo                                                                                                  | annuale |        |
| I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.. |         |        |

#### **EMISSIONE E4: -“Forno di cottura a vapore ed affumicatura”**

Gli effluenti gassosi provenienti da tale fase lavorativa devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

#### Fase di cottura

|                           |     |                    |
|---------------------------|-----|--------------------|
| Portata massima tal quale | 600 | Nm <sup>3</sup> /h |
|---------------------------|-----|--------------------|

**Arpae** - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna  
**Servizio Territoriale di Parma** - Area Prevenzione Ambientale Ovest  
 via Spalato, 2 | Cap 43125 | tel +39 0521/976111 | fax +39 0521/976112 | PEC [aopr@cert.arpae.emr.it](mailto:aopr@cert.arpae.emr.it)

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpae.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

|                    |     |        |
|--------------------|-----|--------|
| Durata ore/giorno  | 20  | h      |
| Durata giorni/anno | 312 | giorni |
| Altezza minima     | 7.5 | m      |

#### Fase di affumicatura

|                                                                                                                        |         |        |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------|--------|
| Portata massima tal quale                                                                                              | 600     | Nm³/h  |
| Durata ore/giorno                                                                                                      | 4       | h      |
| Durata giorni/anno                                                                                                     | 52      | giorni |
| Altezza minima                                                                                                         | 7.5     | m      |
| Materiale particellare                                                                                                 | 6       | g/h    |
| SOV (espressi come C-org Tot)                                                                                          | 3       | g/h    |
| Periodicità controllo                                                                                                  | annuale |        |
| I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.. |         |        |

#### **EMISSIONE E5: -“Forno di cottura a vapore ed affumicatura”**

Gli effluenti gassosi provenienti da tale fase lavorativa devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

#### Fase di cottura

|                           |     |                    |
|---------------------------|-----|--------------------|
| Portata massima tal quale | 600 | Nm <sup>3</sup> /h |
| Durata ore/giorno         | 20  | h                  |
| Durata giorni/anno        | 312 | giorni             |
| Altezza minima            | 7.5 | m                  |

### Fase di affumicatura

|                                                                                                                        |         |        |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------|--------|
| Portata massima tal quale                                                                                              | 600     | Nm³/h  |
| Durata ore/giorno                                                                                                      | 4       | h      |
| Durata giorni/anno                                                                                                     | 52      | giorni |
| Altezza minima                                                                                                         | 7.5     | m      |
| Materiale particellare                                                                                                 | 6       | g/h    |
| SOV (espressi come C-org Tot)                                                                                          | 3       | g/h    |
| Periodicità controllo                                                                                                  | annuale |        |
| I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.. |         |        |

### **EMISSIONE E6: -“Impianto di lavaggio attrezzature”**

Gli effluenti gassosi provenienti da tale fase lavorativa devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

|                    |     |        |
|--------------------|-----|--------|
| Durata ore/giorno  | 2   | h      |
| Durata giorni/anno | 260 | giorni |
| Altezza minima     | 6.5 | m      |

### **EMISSIONE E7: -“Generatore di calore a metano” della potenzialità di 1163 kW (emissione modificata)**

La modifica riguarda la sostituzione del generatore con uno a più alta efficienza ed il contestuale spostamento nel nuovo locale tecnico dell’ampliamento.

Trattasi di emissione utilizzata come back-up del nuovo impianto di cogenerazione (turbina + generatore di vapore a recupero) per il mantenimento costante della produzione di vapore in caso di spegnimento della turbina per manutenzione, o di produzione di vapore supplementare in caso di elevata richiesta della linea produttiva.

Gli effluenti gassosi provenienti da generatore devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

|                                                                                                                                                        |         |                    |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------|--------------------|
| Durata h/anno                                                                                                                                          | 1100    | ore                |
| Altezza minima                                                                                                                                         | 18      | m                  |
| Materiale particellare                                                                                                                                 | 5       | mg/Nm <sup>3</sup> |
| Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )                                                                                                       | 100     | mg/Nm <sup>3</sup> |
| Ossidi di carbonio                                                                                                                                     | 50      | mg/Nm <sup>3</sup> |
| Periodicità controllo                                                                                                                                  | annuale |                    |
| I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 3% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa. |         |                    |

Visto le modifiche apportate alla Parte Quinta del D.Lgs 152/2006 s.m.i., dal D.Lgs 183/2017, tale impianto si configura come nuovo medio impianto di combustione (come definito al comma 1 del punto a gg-bis dell'art. 268 della parte V del D.Lgs 152/06 e s.m.i.) pertanto:

- per quanto prescritto dal comma 1 dell'art. 294 della Parte V del D.Lgs 152/06 e s.m.i., l'impianto deve essere dotato di un sistema di controllo della combustione che consenta la regolazione automatica del rapporto aria-combustibile;

### EMISSIONE E8: -"Forno di cottura a vapore ed affumicatura"

Gli effluenti gassosi provenienti da generatore devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

#### Fase di cottura

|                           |     |                    |
|---------------------------|-----|--------------------|
| Portata massima tal quale | 600 | Nm <sup>3</sup> /h |
| Durata ore/giorno         | 20  | h                  |
| Durata giorni/anno        | 312 | giorni             |

|                |     |   |
|----------------|-----|---|
| Altezza minima | 7.5 | m |
|----------------|-----|---|

#### Fase di affumicatura

|                                                                                                                        |         |        |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------|--------|
| Portata massima tal quale                                                                                              | 600     | Nm³/h  |
| Durata ore/giorno                                                                                                      | 4       | h      |
| Durata giorni/anno                                                                                                     | 52      | giorni |
| Altezza minima                                                                                                         | 7.5     | m      |
| Materiale particellare                                                                                                 | 6       | g/h    |
| SOV (espressi come C-org Tot)                                                                                          | 3       | g/h    |
| Periodicità controllo                                                                                                  | annuale |        |
| I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.. |         |        |

#### **EMISSIONE E9: -“Forno di cottura a vapore”**

Gli effluenti gassosi provenienti da tale fase lavorativa devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

|                           |     |                    |
|---------------------------|-----|--------------------|
| Portata massima tal quale | 600 | Nm <sup>3</sup> /h |
| Durata ore/giorno         | 20  | h                  |
| Durata giorni/anno        | 312 | giorni             |
| Altezza minima            | 7.5 | m                  |

#### **EMISSIONE E10: -“Forno di cottura a vapore”**

Gli effluenti gassosi provenienti da tale fase lavorativa devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

**Arpae** - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna  
**Servizio Territoriale di Parma** - Area Prevenzione Ambientale Ovest  
 via Spalato, 2 | Cap 43125 | tel +39 0521/976111 | fax +39 0521/976112 | PEC [aooopr@cert.arpae.emr.it](mailto:aooopr@cert.arpae.emr.it)

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpae.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

|                           |     |                    |
|---------------------------|-----|--------------------|
| Portata massima tal quale | 600 | Nm <sup>3</sup> /h |
| Durata ore/giorno         | 20  | h                  |
| Durata giorni/anno        | 312 | giorni             |
| Altezza minima            | 7.5 | m                  |

### EMISSIONE E13: -“Tunnel ad immersione per termoretrazione”

Gli effluenti gassosi provenienti da tale fase lavorativa devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

|                    |     |        |
|--------------------|-----|--------|
| Durata ore/giorno  | 2   | h      |
| Durata giorni/anno | 104 | giorni |
| Altezza minima     | 18  | m      |

### EMISSIONE E17: -“Turbina a gas metano” della potenzialità di 1818 kWt (nuova emissione)

Tale punto emissivo si attiva in fase di avviamento della turbina per un tempo pari a circa 1 minuto e in fase di spegnimento programmato per un tempo pari a circa 3 minuti.

Durante le normali condizioni di funzionamento del sistema cogenerativo (turbina + generatore di vapore) l'unico punto emissivo sarà il punto E18.

Gli effluenti gassosi devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

|                                                                           |        |                    |
|---------------------------------------------------------------------------|--------|--------------------|
| Portata fumi verso il bruciatore in vena d'aria e il generatore di vapore | 12.698 | Nm <sup>3</sup> /h |
| Durata minuti/anno                                                        | 4      | minuti             |

|                                                                                                                                                         |    |                    |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|--------------------|
| Altezza minima                                                                                                                                          | 18 | m                  |
| Materiale particellare                                                                                                                                  | 1  | mg/Nm <sup>3</sup> |
| Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )                                                                                                        | 40 | mg/Nm <sup>3</sup> |
| Ossidi di carbonio                                                                                                                                      | 50 | mg/Nm <sup>3</sup> |
| I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 15% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa. |    |                    |

### EMISSIONE E18: -“Generatore di vapore a recupero con bruciatore in vena d’aria” (nuova emissione)

Trattasi di emissione a servizio delle unità produttive F1 e F3 e dell’ampliamento (nuovi locali, nuovi spogliatoi, nuovi servizi, nuove linee produttive).

La potenzialità è dovuta a 1170 kWt dai gas combusti provenienti dalla turbine e da 527 kWt provenienti dal bruciatore in eccesso di aria.

Gli effluenti gassosi devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

|                                                                                                                                                         |         |        |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------|--------|
| Portata massima tal quale                                                                                                                               | 12.751  | Nm³/h  |
| Durata h/giorno                                                                                                                                         | 24      | h      |
| Durata h/anno                                                                                                                                           | 8.000   | h      |
| Altezza minima                                                                                                                                          | 18      | m      |
| Materiale particellare                                                                                                                                  | 1       | mg/Nm³ |
| Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )                                                                                                        | 40      | mg/Nm³ |
| Ossidi di carbonio                                                                                                                                      | 50      | mg/Nm³ |
| Periodicità controllo                                                                                                                                   | annuale |        |
| I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 15% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa. |         |        |

## EMISSIONE E19: -“Forno di cottura a vapore ed affumicatura” (nuova emissione)

Gli effluenti gassosi provenienti da tale fase lavorativa devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

### Fase di cottura

|                           |     |                    |
|---------------------------|-----|--------------------|
| Portata massima tal quale | 600 | Nm <sup>3</sup> /h |
| Durata ore/giorno         | 20  | h                  |
| Durata giorni/anno        | 312 | giorni             |
| Altezza minima            | 7.5 | m                  |

### Fase di affumicatura

|                                                                                                                        |         |        |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------|--------|
| Portata massima tal quale                                                                                              | 600     | Nm³/h  |
| Durata ore/giorno                                                                                                      | 4       | h      |
| Durata giorni/anno                                                                                                     | 52      | giorni |
| Altezza minima                                                                                                         | 7.5     | m      |
| Materiale particellare                                                                                                 | 6       | g/h    |
| SOV (espressi come C-org Tot)                                                                                          | 3       | g/h    |
| Periodicità controllo                                                                                                  | annuale |        |
| I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.. |         |        |

## EMISSIONE E20: -“Forno di cottura a vapore ed affumicatura” (nuova emissione)

Gli effluenti gassosi provenienti da tale fase lavorativa devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

**Arpae** - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna  
**Servizio Territoriale di Parma** - Area Prevenzione Ambientale Ovest  
 via Spalato, 2 | Cap 43125 | tel +39 0521/976111 | fax +39 0521/976112 | PEC [aoopr@cert.arpae.emr.it](mailto:aoopr@cert.arpae.emr.it)

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpae.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

#### Fase di cottura

|                           |     |                    |
|---------------------------|-----|--------------------|
| Portata massima tal quale | 600 | Nm <sup>3</sup> /h |
| Durata ore/giorno         | 20  | h                  |
| Durata giorni/anno        | 312 | giorni             |
| Altezza minima            | 7.5 | m                  |

#### Fase di affumicatura

|                                                                                                                        |         |        |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------|--------|
| Portata massima tal quale                                                                                              | 600     | Nm³/h  |
| Durata ore/giorno                                                                                                      | 4       | h      |
| Durata giorni/anno                                                                                                     | 52      | giorni |
| Altezza minima                                                                                                         | 7.5     | m      |
| Materiale particellare                                                                                                 | 6       | g/h    |
| SOV (espressi come C-org Tot)                                                                                          | 3       | g/h    |
| Periodicità controllo                                                                                                  | annuale |        |
| I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.. |         |        |

#### **EMISSIONE E23: -“Lavasalumi industriale” (nuova emissione)**

Gli effluenti gassosi provenienti da tale fase lavorativa devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

|                           |       |                    |
|---------------------------|-------|--------------------|
| Portata massima tal quale | 2.600 | Nm <sup>3</sup> /h |
|---------------------------|-------|--------------------|

|                    |     |        |
|--------------------|-----|--------|
| Durata ore/giorno  | 2   | h      |
| Durata giorni/anno | 260 | giorni |
| Altezza minima     | 18  | m      |

I valori limite di emissione sopra riportati come concentrazione/flusso di massa sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e, salvo quanto diversamente disposto si intendono stabiliti come medie orarie.

Vista la tecnologia dell'impianto, per le **emissioni E7 - E18 - E19 - E20** si ritiene che:

- la **messa in esercizio dell'impianto** (accensione dell'impianto) debba essere comunicata con un anticipo di almeno 15 gg;
- terminata la fase di messa a punto e collaudo, che deve avere una durata non superiore a 5 giorni, il Gestore procede alla messa a regime degli impianti;
- il periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell'impianto (art. 269 comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) è valutato pari a 10 giorni. Il numero di campionamenti ed analisi alle emissioni quale strumento di controllo può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata;
- entro la data fissata in autorizzazione il Gestore comunica i dati relativi ai controlli svolti.

La comunicazione di messa in esercizio degli impianti ed i certificati analitici relativi alla messa a regime degli impianti dovranno essere inviati ad Arpae tramite posta certificata.

Il Gestore dovrà comunicare ad Arpae, tramite posta certificata, la messa in esercizio degli impianti generanti le emissioni E1 e E23

I monitoraggi da effettuarsi, ai sensi dell'art. 269 comma 4 b) D.L.gs. 152/06 e s.m.i., alle emissioni **E3 - E4 - E5 - E7 - E8 - E18 - E19 - E20 debbono avere una periodicità annuale.**

Per gli impianti generanti le emissioni E1 e E2 il Gestore mantiene la documentazione attestante il rispetto dei prescritti limiti a disposizione degli organi di controllo.

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

| Generale                    |                                 |
|-----------------------------|---------------------------------|
| Ragione sociale:            | Furlotti & C. s.r.l.            |
| Partita IVA/Codice fiscale: | 00251800348                     |
| Sede legale:                | via F. Santi n.1, Medesano (PR) |
| Gestore:                    | Alessandro Utini                |

|                                                                |                                                           |
|----------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------|
| Sede locale impianti:                                          | via F. Santi n.1, Medesano (PR)                           |
| Lat:                                                           | 44° 45' 54" N                                             |
| Long:                                                          | 10° 08' 28" E                                             |
| Attività sede locale (C.C.I.A.):                               | Lavorazione e stagionatura di pancette e salumi in genere |
| Settore attività CRIAER:                                       | 4.1                                                       |
| <b>Indicatori di attività</b>                                  |                                                           |
| Indicatore 1:                                                  | Quantità annua di prodotti finiti [t/anno]                |
| Indicatore 2:                                                  | Quantità annua di metano                                  |
| Indicatore 3:                                                  | Quantità di energia elettrica                             |
| <b>Parametri di esercizio</b>                                  |                                                           |
| Giorni/anno funzionamento:                                     | 260                                                       |
| Altezza media sbocco emissione:                                | 7.5 m                                                     |
| Temperatura media emissioni:                                   | 396 K                                                     |
| <b>Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni</b> |                                                           |
| PM (Materiale Particellare):                                   | 129 kg/anno                                               |
| Ossidi di azoto (NO <sub>x</sub> ):                            | 4.813 kg/anno                                             |
| Monossido di carbonio (CO):                                    | 5.407 kg/anno                                             |
| Biossido di carbonio (CO <sub>2</sub> ):                       | 7.937.580 kg/anno                                         |
| Composti organici volatili non metanici (COVNM):               | 7 kg/anno                                                 |

|                  |                                          |
|------------------|------------------------------------------|
| Il Tecnico       | La Responsabile del Distretto di Fidenza |
| Bazzini Cristina | Carini Clara                             |

Documento firmato digitalmente

Saldo emissivo: M.Olivieri  
Emissioni: C.Bazzini

Sinadoc:5570/2019

**Arpae** - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna  
**Servizio Territoriale di Parma** - Area Prevenzione Ambientale Ovest  
via Spalato, 2 | Cap 43125 | tel +39 0521/976111 | fax +39 0521/976112 | PEC [aooopr@cert.arpae.emr.it](mailto:aooopr@cert.arpae.emr.it)

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpae.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

## Prescrizioni Tecniche Emissioni in Atmosfera

La Ditta è tenuta ad attrezzare, rendere accessibili e campionabili le emissioni oggetto della Autorizzazione, per le quali sono fissati limiti di inquinanti e autocontrolli periodici, sulla base delle normative tecniche e delle normative vigenti sulla sicurezza ed igiene del lavoro.

In particolare devono essere soddisfatti i requisiti di seguito riportati.

Punto di prelievo: attrezzatura e collocazione (riferimento metodi UNI 10169 - UNI EN ISO 16911 - UNI EN 13284-1)

Ogni emissione elencata in Autorizzazione deve essere numerata ed identificata univocamente con scritta indelebile in prossimità del punto di emissione.

### I punti di misura/campionamento

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

### Accessibilità dei punti di prelievo

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08 smi).

### Limiti di Emissione ed Incertezza delle misurazioni

I valori limite di emissione espressi in concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria.

Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà quindi far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Ai fini del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli/autocontrolli eseguiti devono riportare indicazione del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso. Qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n.158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni") che indicano per metodi di campionamento e analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza pari al 10% del risultato.

Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezze di entità maggiore preventivamente esposte/discusse con l'autorità di controllo. Il

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | [pec.dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:pec.dirgen@cert.arpae.emr.it)

**Sezione di Parma** Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | [pec.aoppr@cert.arpae.emr.it](mailto:pec.aoppr@cert.arpae.emr.it)

risultato di un controllo è da considerare superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (cioè l'intervallo corrispondente a "Risultato Misurazione  $\pm$  Incertezza di Misura") risulta superiore al valore limite autorizzato.

#### Metodi di campionamento e misura

Per la verifica dei valori limite di emissione con metodi di misura manuali devono essere utilizzati:

- metodi UNI EN / UNI / UNICHIM
- metodi normati e/o ufficiali
- altri metodi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione, sono di seguito riportati.

| Parametro/Inquinante                                                                                      | Metodi                                                                                                        |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento                                        | UNI EN ISO 16911<br>UNI 10169<br>UNI EN 13284-1                                                               |
| Portata volumetrica<br>Temperatura di emissione                                                           | UNI EN ISO 16911-1*<br>UNI 10169                                                                              |
| Umidità                                                                                                   | UNI 14790                                                                                                     |
| Polveri totali (PTS) o Materiale Particellare                                                             | UNI EN 13284-1*<br>UNI EN 13284-2 (sistemi automatici)<br>UNI 10263                                           |
| Composti organici volatili (espressi come C-organico totale):                                             | UNI EN 12619*                                                                                                 |
| Composti organici volatili (espressi come C-organico totale) con esclusione del metano                    | UNI EN 12619 + UNI EN ISO 25140                                                                               |
| Composti organici volatili (COV) con caratterizzazione qualitativa dei singoli composti organici volatili | UNI CEN/TS 13649*                                                                                             |
| Monossido di carbonio (CO)                                                                                | UNI EN 15058*<br>UNI 9969<br>ISO 12039<br>Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, ecc.) |
| Biossido di carbonio (CO <sub>2</sub> )                                                                   | UNI 9968<br>ISO 12039<br>Analizzatori automatici (IR, FTIR, ecc.)                                             |

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | [pec.dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:pec.dirgen@cert.arpae.emr.it)

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | [pec.aopr@cert.arpae.emr.it](mailto:pec.aopr@cert.arpae.emr.it)

|                                                                     |                                                                                                                                                    |
|---------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Ossidi di azoto (NO <sub>x</sub> )                                  | UNI 10878<br>UNI EN 14792 *<br>ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1)<br>UNI 10878:2000<br>Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR) |
| Ossidi di zolfo (SO <sub>x</sub> )                                  | UNI EN 14791 *<br>ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1)<br>UNI 10393:1995<br>(analizzatori automatici:<br>celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)          |
| Metalli<br>(As,Cd,Cr,Cu,,Ni,Pb,Zn,Tl,Sn,Sb,Co,<br>Mn,V,B,Se, ecc)   | UNI EN 14385 *<br>ISTISAN 88/19-UNICHIM 723                                                                                                        |
| Mercurio (Hg)                                                       | UNI EN 13211 *<br>UNI EN 14884 (metodo misura automatico)                                                                                          |
| Microinquinanti Organici diossine e furani (PCDD+PCDF)              | UNI EN 1948-1,2,3*                                                                                                                                 |
| Microinquinanti Organici alogenati (PCB-PCT)                        | UNI EN 1948*                                                                                                                                       |
| Benzene                                                             | UNI CEN/TS 13649                                                                                                                                   |
| Idrocarburi policiclici aromatici (IPA)                             | UNI EN 1948-1+ ISTISAN 97/35 (per campionamento)<br>ISO 11338-1,2*<br>ISTISAN 88/19-UNICHIM 825<br>DM 25/08/2000 n° 158 All. 3 (ISTISAN 97/35)     |
| Acido cloridrico                                                    | UNI EN 1911*                                                                                                                                       |
| Composti inorganici del cloro espressi come acido cloridrico (HCl)  | ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)                                                                                                                   |
| Composti inorganici del fluoro espressi come acido fluoridrico (HF) | ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)                                                                                                                   |
| Composti inorganici del fluoro                                      | ISO 15713<br>UNI 10787                                                                                                                             |
| Acido Cianidrico (HCN) e cianuri                                    | NIOSH 7904                                                                                                                                         |

|                                                                                                                      |                                                                                                                                 |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Acido Nitrico ( $\text{HNO}_3$ )                                                                                     | NIOSH 7903<br>ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00)                                           |
| Acido Solforico ( $\text{H}_2\text{SO}_4$ )<br>Acido Bromidrico (HBr)<br>Acido Fosforico ( $\text{H}_3\text{PO}_4$ ) | ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00)                                                         |
| Acido Solfidrico ( $\text{H}_2\text{S}$ )                                                                            | UNICHIM 634-DPR 322/71<br>Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, ecc.)<br><br>EPA Method 15-15A*<br>EPA Method 16-16A* |
| Acido formico                                                                                                        | NIOSH 2011                                                                                                                      |
| Ammine aromatiche<br>Ammine alifatiche                                                                               | NIOSH 2002<br>NIOSH 2010                                                                                                        |
| Fenoli:                                                                                                              | UNICHIM 504<br>OSHA 32/NIOSH 2546                                                                                               |
| Aldeidi:                                                                                                             | EPA-TO11 A<br>NIOSH 2016 (campionamento mediante assorbimento su fiala/soluzione di DNPH ed analisi HPLC)                       |
| Ammoniaca ( $\text{NH}_3$ )                                                                                          | UNICHIM 632                                                                                                                     |
| Ftalati:                                                                                                             | OSHA 104<br>UNI EN 13284-1 + NIOSH 5020                                                                                         |
| Sostanze alcaline:                                                                                                   | NIOSH 7401                                                                                                                      |
| Ossigeno ( $\text{O}_2$ )                                                                                            | UNI EN 14789*<br>ISO 12039<br>Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, Ossido di Zirconio, UV, IR, FTIR, ecc.)           |
| Silice libera cristallina ( $\text{SiO}_2$ )                                                                         | UNI 10568                                                                                                                       |
| Amianto                                                                                                              | UNI ISO 10397<br>UNICHIM 853                                                                                                    |
| Nebbie di olio                                                                                                       | UNI EN 13284-1 + UNICHIM 759                                                                                                    |

|                                                                     |                                                                                                                                                                                                      |
|---------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Isocianati                                                          | UNICHIM 488<br>UNICHIM 429                                                                                                                                                                           |
| Fosfati                                                             | Campionamento isocinetico su membrana filtrante, dissoluzione del particolato in acqua ed analisi spettrofotometrica con metodo IRSA 4110                                                            |
| Glicoli                                                             | UNI EN 13284-1 + NIOSH 5523 (in forma di particolato o nebbie: campionamento su membrana filtrante ed analisi GC)<br>NIOSH 5523 (in fase gas: campionamento su fiala con resina XAD-7 ed analisi GC) |
| Concentrazione di Odore in Unità Olfattometriche/m <sup>3</sup>     | UNI EN 13725                                                                                                                                                                                         |
| Assicurazione di Qualità dei sistemi di monitoraggio alle emissioni | UNI EN 14181                                                                                                                                                                                         |
| Cloruro di vinile                                                   | NIOSH 1007<br>OSHA 75<br>EPA 106                                                                                                                                                                     |
| Ozono (come Ossidanti Totali in aria)                               | OSHA ID-214<br>ASTM D2912-76                                                                                                                                                                         |
| Ossido di etilene, 1,2-Epossietano, Ossirano                        | OSHA 1010<br>NIOSH 1614                                                                                                                                                                              |
| Furfurolo, furfurale, aldeide furanica                              | NIOSH 2529<br>OSHA 72                                                                                                                                                                                |

Altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente per il Controllo (Arpae). Per gli inquinanti riportati, potranno inoltre essere utilizzati gli ulteriori metodi indicati dall'ente di normazione come sostitutivi dei metodi riportati in tabella, nonché altri metodi emessi da UNI specificatamente per le misure in emissione da sorgente fissa dello stesso inquinante.

#### Prescrizioni relative agli autocontrolli

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 269, punto 4, lettera b) del D.Lgs. 152/2006, la Ditta in oggetto è tenuta ad effettuare gli autocontrolli delle proprie emissioni con la periodicità indicata nella relazione tecnica.

Le difformità tra i valori misurati e i valori limite prescritti, accertate nei controlli di competenza del Gestore, devono essere da costui specificamente comunicate ad Arpae - Sezione Prov.le di Parma - entro 24 ore dall'accertamento.

I risultati di tali controlli, non possono essere utilizzati ai fini della contestazione del reato previsto dall'articolo 279 comma 2 per il superamento dei valori limite di emissione.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | [pec.dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:pec.dirgen@cert.arpae.emr.it)

**Sezione di Parma** Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | [pec.aopr@cert.arpae.emr.it](mailto:pec.aopr@cert.arpae.emr.it)

abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla condizioni di esercizio verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso ( $O_2\%$ ,  $CO_2\%$ ,  $CO\%$ ,  $H_2O\%$ ), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro del professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici, del loro esito allegando i certificati analitici, della quantità annua di indicatori di attività indicati nel Resoconto catasto emissioni, all'interno della relazione tecnica.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

[https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni\\_atmosfera/Registro.pdf](https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf)

### **Prescrizioni in caso di guasti e anomalie**

Al verificarsi di una anomalia o un guasto tali da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, l'Autorità Competente (Arpae) deve essere informata entro otto ore successive, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile.

Il Gestore deve comunque sospendere immediatamente l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare il superamento di valori limite di sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o di sostanze di tossicità e

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | [pec.dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:pec.dirgen@cert.arpae.emr.it)

**Sezione di Parma** Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | [pec.aopr@cert.arpae.emr.it](mailto:pec.aopr@cert.arpae.emr.it)

cumulabilità particolarmente elevate, come individuate dalla parte II dell'Allegato I alla parte quinta del DLgs 152/2006, nonché in tutti i casi in cui si possa determinare un pericolo per la salute umana.

Resta comunque ferma quant'altro previsto dalla normativa Statale o Regionale vigente.

## Allegato 2

# IRETI

Parma 16-05-2018

Spett.le SUAP  
Bassa Val Taro  
suap@postacert.comune.medesano.pr.it

Spett.le Comune di  
MEDESANO  
protocollo@postacert.comune.medesano.pr.it

Protocollo RT007443-2018 - F

Pc Spett.le  
ARPAE SAC Parma  
aopr@cert.arpa.emr.it

Scarichi Industriali Emilia  
Ns. rif.: RT016563-2018 del 23/04/2018  
RT008972-2018 del 01/03/2018  
Vs. rif.: Pratica Suap 82/2018

**Oggetto: Parere di conformità ditta Furlotti e C.Srl – MEDESANO.**

In allegato alla presente si trasmette il parere di conformità relativo allo scarico S1 in pubblica fognatura della ditta in oggetto al fine dell'espressione, da parte del Comune, degli atti di competenza per l'istanza di AUA.

Qualora l'intervento in oggetto comporti la realizzazione di nuovo/i allacciamento/i sulla pubblica fognatura nera o mista siamo a segnalare che: il dichiarante è tenuto a comunicare almeno 20 giorni prima la data dell'esecuzione dello stesso (tramite fax 0521 248946 o mail a [alessandro.magnani@ireti.it](mailto:alessandro.magnani@ireti.it) e [francesco.iori@ireti.it](mailto:francesco.iori@ireti.it)).

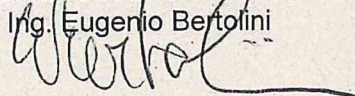
A seguito di sopralluogo, la scrivente Azienda rilascerà un certificato di regolare esecuzione dell'opera, verificata la conformità a quanto indicato nel parere di conformità allegato e nel Regolamento del Servizio di fognatura e depurazione di ATO2.

A conclusione del procedimento di emissione dell'Autorizzazione Ambientale Unica copia della stessa dovrà essere trasmessa alla scrivente Azienda, quale Gestore del Servizio Idrico Integrato, per l'effettuazione dell'attività di competenza, di controllo e gestione degli scarichi industriali in pubblica fognatura.

Gli scarichi S2, S3, S7, S10, invece, sono esclusivamente di acque meteoriche; mentre gli scarichi S4, S5, S6, S8, S9 sono di acque reflue domestiche sempre ammessi, nel rispetto del vigente Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.

A disposizione per ulteriori chiarimenti si porgono distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE  
Ing. Eugenio Bertolini



IRETI S.p.A.

Sede legale: Strada Provinciale n. 95  
per Castelnuovo Scrivia-Tortona (AL)

Registro Imprese di Alessandria,  
Cod.Fisc. e P.IVA n. 01791490343  
Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 i.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.  
Società sottoposta a direzione  
e coordinamento di IREN S.p.A.

Pec: [ireti@pec.ireti.it](mailto:ireti@pec.ireti.it)  
[ireti.it](http://ireti.it)

Via Piacenza 54  
16138 Genova  
T 010 558115 - F 010 5586284  
Strada Pianezza 272/A  
10149 Torino  
T 011 5549111 - F 011 0703539  
Via Schiantapetto 21  
17100 Savona  
T 019 840171 - F 019 84017220

Scarichi Industriali Emilia  
Strada S. Margherita 6/A  
43123 Parma  
T 0521 2481 - F 0521 248262  
Strada Borgoforte 22  
29122 Piacenza  
T 0523 5491 - F 0523 615297  
Via Nubi di Magellano 30  
42123 Reggio Emilia  
T 0522 2971 - F 0522 286246



Protocollo RT007663-2018-P

Scarichi Industriali Emilia

Ns. rif.: RT016563-2018 del 23/04/2018

Vs. rif.: Pratica Suap 82/2018

**Oggetto: PARERE DI CONFORMITA' ALLO SCARICO  
Furlotti e C.Srl**

**PARERE DI CONFORMITA' ALLO SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA PER ACQUE  
REFLUE INDUSTRIALI.**

**VISTA**

la richiesta pervenuta presentata dalla Ditta Furlotti e C.Srl con sede legale in Medesano - Via Santi n.1, relativamente all' insediamento sito in MEDESANO - Parma - Via Santi n.1;

- il Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i;
- il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 09/06/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286 del 14/02/2005;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18/12/2006;
- la Deliberazione n. 6 del 29/08/11 di ATO2: "Regolamento del servizio di fognatura e depurazione";
- Il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013;

**P R E M E S S O**

- che la pubblica fognatura interessata risulta essere provvista di impianto di trattamento;
- che i reflui terminali confluiscono al depuratore di MEDESANO CAPOLUOGO;
- che l'insediamento interessato svolge attività di LAVORAZIONE E STAGIONATURA DI PANCETTE E SALUMI IN GENERE; corrispondente all'attività prevista dalla Delibera Regionale n. 1480/2010: **Reg. Salumifici - Produzione Salumi Crudi**;
- che lo scarico in oggetto risulta costituito da acque di lavaggio locali ed attrezzature classificate come acque reflue INDUSTRIALI;

**IRETI S.p.A.**

Sede legale: Strada Provinciale n. 95  
per Castelnuovo Scrivia-Tortona (AL)  
Registro Imprese di Alessandria,  
Cod.Fisc. e P.IVA n. 01791490343  
Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 i.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.  
Società sottoposta a direzione  
e coordinamento di IREN S.p.A.  
Pec: ireti@pec.ireti.it  
ireti.it

Via Piacenza 54  
16138 Genova  
T 010 558115 - F 010 5586284

Strada Pianezza 272/A  
10149 Torino  
T 011 5549111 - F 011 0703539

Via Schiantapetto 21  
17100 Savona  
T 019 840171 - F 019 84017220

Scarichi Industriali Emilia  
Strada S. Margherita 6/A  
43123 Parma  
T 0521 2481 - F 0521 248262

Strada Borgoforte 22  
29122 Piacenza  
T 0523 5491 - F 0523 615297

Via Nubi di Magellano 30  
42123 Reggio Emilia  
T 0522 2971 - F 0522 286246



## SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al rilascio dell'autorizzazione allo scarico nella pubblica fognatura nel rispetto delle sottoelencate prescrizioni:

- 1) **Il pozzetto di ispezione dovrà essere di tipo regolamentare e tale da consentire un agevole e corretto campionamento del refluo. Dovrà essere reso accessibile al personale di Ireti Spa addetto ai controlli ai sensi dell'art. 28 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.**
- 2) Le acque prelevate da fonti autonome dovranno essere quantificate tramite apposito strumento di misura collocato in posizione idonea secondo quanto disposto all'art. 12 del Regolamento del Servizio di fognatura e depurazione. Qualora il volume prelevato non venga interamente scaricato, la determinazione dei volumi scaricati dovrà essere oggettivata mediante l'installazione di contatori differenziali o allo scarico opportunamente installati, a cura del titolare dello scarico e giudicati idonei da Ireti Spa.
- 3) Gli effluenti prodotti nei processi produttivi e non rispondenti ai limiti massimi indicati dovranno essere trattati a cura e spese del titolare dello scarico.
- 4) I limiti di accettabilità stabiliti dalla presente autorizzazione non potranno in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo.
- 5) E' vietato, ai sensi di quanto previsto all'art. 14 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione, lo scarico di reflui ed altre sostanze incompatibili col sistema biologico di depurazione e potenzialmente dannosi per i manufatti fognari e/o pericolosi per il personale addetto alla manutenzione.
- 6) Potranno essere scaricati in pubblica fognatura esclusivamente gli effluenti oggetto della presente autorizzazione e soggetti a misura, salvo permessi straordinari concessi.
- 7) **E' vietata l'immissione in pubblica fognatura di grassi ed altre sostanze solide derivanti dalla lavorazione.**
- 8) I sistemi adottati per il trattamento degli scarichi idrici dovranno essere mantenuti con opportuna periodicità. La documentazione relativa alle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'autorità competente.
- 9) I fanghi prodotti negli impianti di depurazione, siano questi a matrice prevalentemente organica oppure inorganica, devono essere smaltiti correttamente secondo le normative vigenti in materia e non possono essere scaricati in pubblica fognatura.
- 10) **Il volume annuo massimo scaricabile è fissato in 15.000 mc.**

### IRETI S.p.A.

Sede legale: Strada Provinciale n. 95  
per Castelnuovo Scrivia-Tortona (AL)  
Registro Imprese di Alessandria,  
Cod.Fisc. e P.IVA n. 01791490343  
Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 i.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.  
Società sottoposta a direzione  
e coordinamento di IREN S.p.A.  
Pec: ireti@pec.ireti.it  
ireti.it

Via Piacenza 54  
16138 Genova  
T 010 558115 - F 010 5586284

Strada Pianezza 272/A  
10149 Torino  
T 011 5549111 - F 011 0703539

Via Schiantapetto 21  
17100 Savona  
T 019 840171 - F 019 84017220

### Scarichi Industriali Emilia

Strada S. Margherita 6/A  
43123 Parma  
T 0521 2481 - F 0521 248262

Strada Borgoforte 22  
29122 Piacenza  
T 0523 5491 - F 0523 615297

Via Nubi di Magellano 30  
42123 Reggio Emilia  
T 0522 2971 - F 0522 286246

- 11) Gli effluenti in oggetto, scaricati in pubblica fognatura, dovranno rispettare i limiti fissati dalla Tab. 3 all. 5 del D.Lgs. 152/06, colonna scarichi in fognatura, ad eccezione dei sott'indicati parametri per i quali si deroga rispettivamente ai valori:

| Parametro         | Valore | Unità di misura |
|-------------------|--------|-----------------|
| BOD               | 1000   | mg/l            |
| COD               | 1500   | mg/l            |
| Cloruri           | 2000   | mg/l            |
| Azoto ammoniacale | 40     | mg/l            |

- 12) Qualora dovessero registrarsi stati di fermo impianto o di parziale avaria sulla rete di raccolta e trattamento delle acque reflue o altri problemi nella lavorazione connessi allo scarico in pubblica fognatura, **dovrà esserne data tempestiva comunicazione, tramite fax, al n° 0521/248946**, indicando il tipo di guasto o problema accorso, i tempi presunti per il ripristino dell'impianto, le modalità adottate al fine di evitare, anche temporaneamente, lo scarico di un reflu non corrispondente ai limiti tabellari indicati al punto precedente.

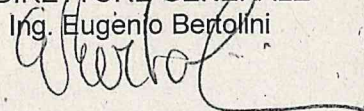
Ireti Spa si riserva il diritto di modificare in tutto o in parte e di integrare le prescrizioni tecniche di cui ai punti precedenti, per necessità di servizio del gestore o nuove acquisizioni tecnico-normative.

Tali modificazioni saranno portate a conoscenza della Ditta in oggetto ed alla stessa verrà concesso un congruo termine temporale per l'adeguamento.

Per quanto non espressamente previsto nel presente parere di conformità si rimanda al rispetto delle norme contenute nel Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.

Ai sensi dell'art. 128, comma 2° del D. Lgs. 152/06, i tecnici del gestore del SII sono autorizzati ad effettuare il controllo degli scarichi allacciati alla pubblica fognatura, mediante sopralluoghi ed ispezioni all'interno degli insediamenti.

IL DIRETTORE GENERALE  
Ing. Eugenio Bertolini



IRETI S.p.A.

Sede legale: Strada Provinciale n. 95  
per Castelnuovo Scrivia-Tortona (AL)

Registro Imprese di Alessandria,  
Cod.Fisc. e PIVA n. 01791490343  
Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 i.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.  
Società sottoposta a direzione  
e coordinamento di IREN S.p.A.

Pec: ireti@pec.ireti.it  
ireti.it

Via Piacenza 54  
16138 Genova  
T 010 558115 - F 010 5586284

Strada Pianezza 272/A  
10149 Torino  
T 011 5549111 - F 011 0703539

Via Schiantapetto 21  
17100 Savona  
T 019 840171 - F 019 84017220

Scarichi Industriali Emilia

Strada S. Margherita 6/A  
43123 Parma  
T 0521 2481 - F 0521 248262

Strada Borgoforte 22  
29122 Piacenza  
T 0523 5491 - F 0523 615297

Via Nubi di Magellano 30  
42123 Reggio Emilia  
T 0522 2971 - F 0522 286246

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**